



Provincia di Latina
Settore Ecologia e Tutela del Territorio

OGGETTO: Rettifica Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 **Prot.n. 40319 del 18/10/2022** - Ditta: SO.G.I.N. - Società Gestione Impianti Nucleari Per Azioni, Part. I.V.A. 05779721009 - Attività: Dismissione della centrale nucleare.
Via Macchiagrande Borgo Sabotino n.6, Latina

- AUA 1318 -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che con Atto prot.n°2022/40319 del 18/10/2022 questa Provincia ha adottato l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R.n.59 del 13/03/2013, rilasciata dal SUAP, alla ditta in oggetto, con nota PEC del 20.10.2022 Prot. n° 0191436/2022 e **in particolare per la parte riferita al seguente titolo:**

lett.C) art.3, comma 1, del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per stabilimenti di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;

la Ditta SO.G.I.N. S.p.A., con sede legale in Roma, Via Marsala, n. 51C, è stata autorizzata ai sensi dell'art. 269 comma 8, del D.Lgs. 152/2006, alla modifica sostanziale dell'impianto, comportante variazioni quali-quantitative delle emissioni in atmosfera, originate dall'attività di "Dismissione della centrale nucleare", svolta nello stabilimento sito in Latina Via Macchiagrande n. 6, Loc. Borgo Sabotino, come riportato nel Quadro Riassuntivo delle Emissioni, "Allegato C" (composto di 2 pagine) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, in relazione alla documentazione presentata, con le sotto riportate prescrizioni;

CONSIDERATO che per il predetto titolo, la ditta richiedente aveva presentato istanza di modifica non sostanziale, escludendo variazioni quali-quantitative delle emissioni, valutate favorevolmente dal personale tecnico di questo Settore e pertanto, come disposto dall'art.6 comma 1 del DPR 59/2013, non soggetta al rilascio di una nuova autorizzazione;

CONSIDERATO che nel predetto provvedimento, il termine "prende atto" è stato sostituito erroneamente dal termine "autorizza" e che per mero errore materiale non sono state riportate le prescrizioni riguardanti il titolo di cui alla lettera "C", riportate nell'istruttoria tecnica prot.n. 40129 del 17/10/2022;

VISTA l'istruttoria tecnica, prot. n. 40129 del 17/10/2022, redatta per la parte riferita alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con la quale il personale tecnico del Settore, relativamente alla documentazione presentata, ha relazionato in senso favorevole alla modifica non sostanziale dell'impianto per l'attività di dismissione della centrale nucleare, svolta nello stabilimento sito nel Comune di Latina, Via Macchiagrande, n. 6, Loc. B.go Sabotino, comportante emissioni in atmosfera come riportato nel Quadro Riassuntivo delle Emissioni, proposto quale "Allegato C" all'Autorizzazione Unica Ambientale;

RILEVATA la necessità di apportare la correzione all'Autorizzazione Unica Ambientale prot. n° 2022/0040319 del 18/10/2022, con quanto richiesto nell'istanza di modifica dell'AUA da parte della SO.G.I.N. S.p.a. – Via Macchiagrande Borgo Sabotino n.6, Latina (LT);

Registro di Settore n.283 del 03/11/2022

VISTO il Decreto Presidenziale n. 50 del 03.09.2020, modificato dal Decreto Presidenziale n. 44 del 29.09.2021, che assegna all' Ing. Antonio Nardone, l'incarico dirigenziale del Settore Ecologia e Tutela del Territorio della Provincia di Latina;

VISTO il Decreto Legislativo n° 152 del 03/04/2006 "Norme in Materia Ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio approvato con D.C.R. n.66 del 10/12/2009;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/00;

DICHIARATA:

- a) la veridicità delle informazioni in esso contenute;
- b) l'esistenza agli atti d'ufficio di tutti i documenti in esso citati o richiamati;
- c) che l'atto ha non ha come destinatari dipendenti o amministratori locali;
- d) che si è osservato l'ordine cronologico nella trattazione della pratica;
- e) che non si è potuto adottare la rotazione del RUP per carenza di personale;
- f) che con l'esecuzione del presente atto saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione, ai sensi del D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016, nell'apposita sezione dell'*Amministrazione trasparente*;
- g) che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;
- h) che il provvedimento è connesso all'area di rischio "Ecologia e Ambiente- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario" a cui sono state applicate le misure di prevenzione previste nel PTPCT corrente.

tutto ciò premesso,

DISPONE

la rettifica del provvedimento adottato da questa Provincia con Prot.n. 2022/40319 del 18/10/2022 come di seguito riportato:

lett.C) art.3, comma 1, del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per stabilimenti di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;

PRENDE ATTO

delle modifiche non sostanziali dell'impianto per l'attività di dismissione della centrale nucleare, svolta nello stabilimento sito nel Comune di Latina, Via Macchiagrande, n. 6, Loc. B.go Sabotino, di cui alla suddetta istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale presentata ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, dalla Ditta SO.G.I.N. S.p.A. con sede legale in Roma, Via Marsala, n. 51C, comportante emissioni in atmosfera come riportato nel Quadro Riassuntivo delle Emissioni, "Allegato C)" (composto di 2 pagine) al presente atto e con le seguenti prescrizioni che si intendono sostitutive ed aggiornate alle attuali condizioni di esercizio ed alla normativa vigente in materia:

- 1) STABILISCE che la Ditta dovrà provvedere:
 - a comunicare alla Provincia di Latina, al Comune ed all’A.R.P.A. Lazio Sezione di Latina, la cessazione dell’attività degli impianti autorizzati e la data prevista per l’eventuale smantellamento degli stessi;
- 2) PRESCRIVE alla Ditta di:
 - 2.1) utilizzare, per la verifica del rispetto dei limiti di emissione, i metodi di prelievo ed analisi secondo le indicazioni dei manuali UNI ed i metodi utili alla corretta verifica dei limiti di emissione;
 - 2.2) rispettare i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite, secondo quanto disposto dall’Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006;
 - 2.3) dotare i condotti di scarico delle emissioni di idonee prese, posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nei Manuali UNI, con opportuna chiusura per il campionamento degli effluenti, fatte salve eventuali nuove indicazioni legislative e/o di buona tecnica. La sezione di campionamento deve essere resa accessibile e agibile per le operazioni di rilevazione con le necessarie condizioni di sicurezza;
 - 2.4) i condotti di scarico in atmosfera degli effluenti devono essere identificati, conformemente a quanto adottato nella presente autorizzazione, mediante marcatura visibile di colore contrastante;
 - 2.5) effettuare i controlli analitici delle emissioni in atmosfera nelle più gravose condizioni di esercizio degli impianti;
 - 2.6) l’esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento fatte salve le fasi di avvio e di arresto, il rispetto delle condizioni fissate e dei limiti imposti nell’autorizzazione, in accordo a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - 2.7) comunicare al Settore Ecologia e Tutela del Territorio della Provincia di Latina ed all’A.R.P.A. Lazio Sezione di Latina, entro 24 ore, l’accertamento di eventuali difformità nei controlli di propria competenza;
 - 2.8) garantire l’accessibilità alle prese di misura e di campionamento degli effluenti in modo tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione garantendo il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
 - 2.9) tenere appositi registri, redatti secondo i modelli riportati nell’allegato VI alla parte V del D.Lgs. n. 152/06, con pagine numerate ed auto vidimato utilizzando l’apposito modello presente al seguente link alla pagina del sito web della Provincia di Latina <https://www.provincia.latina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1318>, su cui annotare, a firma e cura del responsabile dell’impianto:
 - i dati relativi ai controlli analitici previsti nell’autorizzazione, (appendice 1);
 - ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell’impianto produttivo), (appendice 2), nonché la data e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguite sui sistemi di contenimento delle emissioni.Tali registri devono essere tenuti a disposizione dell’Autorità competente per il controllo;
 - 2.10) tenere apposito registro, con data certa, riportante l’elenco delle materie prime utilizzate e delle relative schede di sicurezza, idoneamente identificate, con pagine numerate e periodo di utilizzo;

- 2.11) i valori limite di emissione fissati rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo di sostanze che possono essere emesse in atmosfera;
- 2.12) le bocche dei camini devono essere posizionate in modo tale da consentire un'adeguata evacuazione e dispersione delle emissioni inquinanti e da evitare la reimmissione degli stessi nell'edificio attraverso qualsiasi apertura. A tal fine le bocche dei camini devono risultare più alte di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri (è da intendersi che non possono considerarsi ostacoli o strutture gli elementi stessi dell'impianto quali filtri, ciminiere, passerelle non presidiate, scalette, tubazioni, ecc. ad eccezione dei luoghi adibiti ad attività amministrativa o ricreativa quali uffici, mense ecc.). Le bocche dei camini situati a distanza compresa fra 10 e 50 metri da aperture di locali abitati devono essere a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta, diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i 10 metri;
- 2.13) gli impianti devono essere gestiti limitando, per quanto possibile, che si generino emissioni diffuse e fugitive dalle lavorazioni autorizzate;
- 2.14) qualunque avaria o malfunzionamento degli impianti di abbattimento, tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, dovrà comportare l'immediata sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti stessi. Tali avarie o malfunzionamenti devono essere comunicati entro 8 ore alla Provincia di Latina ed all'A.R.P.A. Lazio Sezione di Latina, in particolare, deve esser registrata ogni fermata dell'impianto, riportando ora di fermata e di riavvio, motivazioni della stessa ed eventuali interventi effettuati;
- 2.15) le misure alle emissioni devono essere effettuate, per il punto di emissione E2, entro il mese di FEBBRAIO di ogni anno;
- 2.16) la Ditta è invitata a comunicare con almeno 15 giorni di anticipo la data e l'ora di inizio dell'effettuazione dei campionamenti alle emissioni. Tale comunicazione dovrà essere inoltrata all'A.R.P.A. Lazio Sezione di Latina;
- 2.17) i risultati di tali misurazioni, corredati dei certificati di analisi in originale, con commento in ordine della conformità all'autorizzazione, dovranno essere inviati, entro il mese di MARZO di ogni anno, all'A.R.P.A. Lazio Sezione di Latina. Nelle certificazioni dovranno essere espressamente indicate tutte le sostanze campionate per ogni singola classe di appartenenza di cui al D.Lgs n. 152/06;
- 2.18) le misure dovranno essere effettuate da tecnico abilitato secondo le metodologie indicate nei manuali e metodi UNICHIM e comunque secondo quanto disposto in materia dalla normativa vigente all'atto delle misure, e condotte, di norma, in regime di massimo carico degli impianti;
- 2.19) non devono essere modificate in aumento la quantità e la qualità delle emissioni dichiarate e riportate nell'allegato al presente atto;
- 3) INCARICA l'A.R.P.A. Lazio Sezione di Latina, a provvedere agli accertamenti previsti dal comma 6 art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- 4) FA SALVI specifici e motivati interventi integrativi o restrittivi da parte dell'Autorità Sanitaria;
- 5) Si RISERVA di modificare l'autorizzazione ove ritenuto necessario:
- 5.1) per effetto dell'evoluzione della migliore tecnologia disponibile nonché per l'evoluzione della situazione ambientale;

- 5.2) per adeguare i valori di emissione ai valori fissati dalle linee guida che saranno emanate ai sensi del D.Lgs. 152/06;
- 6) DA ATTO che per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione si intende richiamata la normativa in materia di tutela dell'aria dall'inquinamento;

DISPONE ALTRESI' che il presente provvedimento dovrà essere esibito unitamente all'AUA s prot.n°2022/40319 del 18/10/2022 che è confermata per tutte le parti non modificate con il presente provvedimento;

- il presente provvedimento viene redatto in originale in formato elettronico;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Latina, per il rilascio alla ditta SO.G.I.N. S.p.A, e la trasmissione dello stesso ai seguenti Enti e Autorità competenti:
- Regione Lazio, Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali, Area Conservazione e Tutela Qualità dell'Ambiente;
- ARPALAZIO sede di Latina;
- Comune di Latina;
- Azienda A.S.L. Latina, Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- Comando Carabinieri per l'Ambiente, L.go Lorenzo Mossa n.8, Roma;
- Gruppo Carabinieri Forestale di Latina;
- Guardia di Finanza, sezione operativa navale di Gaeta;
- Corpo di Polizia Provinciale,

il SUAP dovrà dare immediata comunicazione alla Provincia, dell'avvenuto rilascio del titolo;

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni a decorrere dalla comunicazione del provvedimento stesso.

ALLEGATI ALLA LETTERA C) : Quadro Riassuntivo delle Emissioni

Il Responsabile del Procedimento
F.to Geom. Giorgio Tufano

Il Responsabile di P.O.
F.to Dott. Armando Di Biasio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Ing. Antonio Nardone

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

D.Lgs. 152/06, art. 269

Ditta: SO.G.I.N. S.p.A. Comune: Latina, Via Macchiagrande n. 6 - Loc. Borgo Sabotino

Punto di emiss. n.	Provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Temp. (°C)	Durata emiss. (h)	Frequenza nelle 24h (n/g)	Totale ore anno emissi. (h)	Sostanze inquinanti (1)	Concentraz inquinante (mg/Nm ³)	Flusso di massa (g/h)	Fattore di emiss. (g)	Altezza emiss. dal suolo (m)	Dimensioni camino (m)	Tipo impianto abbattimento (*)
E1	OFFICINA MECCANICA (saldatura - sottofase 3.1)						<i>Dismesso</i>						
E2	OFFICINA MECCANICA (saldatura - sottofase 3.2)	7.000	25	8	1	1.920	Polveri totali	25,00	175,0	-	5	0,25	F.T + A.D.
							S.O.V.	25,00	175,0	-			
							Nichel (Tab. B Classe II)	0,10	0,7	-			
							Cromo (Tab. B Classe III)	0,10	0,7	-			
E3 - E12	Laboratori analisi, ricerca e monitoraggio ambientale	<i>Impianto di cui all'art. 272, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - lettera jj) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del decreto</i>											
E13	Gruppo elettrogeno di emergenza (Gasolio - 1,14 MW)	<i>Impianto di cui all'art. 272, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.</i>											
E14	Gruppo elettrogeno di emergenza (Gasolio - 0,18 MW)	<i>Dismesso</i>											
E15	Impianto di depurazione delle acque reflue domestiche	<i>Impianto di cui all'art. 272, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del decreto</i>											

(*) F.T. = filtro a tessuto; A.D. = adsorbitore a carboni attivi

Istruttore Direttivo Tecnico
Ufficio Tutela Aria
F.to Ing. Aurelio Russo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
F.to Ing. Antonio Nardone

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

D.Lgs. 152/06, art. 269

Ditta: SO.G.I.N. S.p.A. Comune: Latina, Via Macchiagrande n. 6 - Loc. Borgo Sabotino

(1): Le sostanze previste in emissione, desunte dalle schede di sicurezza delle materie prime utilizzate ed eventualmente riportate nelle istanze, sono state classificate in accordo all'Allegato I alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06. Potranno essere utilizzate materie prime di diversi produttori e conseguenti diverse schede di sicurezza con eventuale presenza di sostanze diverse ma appartenenti comunque alle medesime o inferiori classi di pericolo indicate.

NOTA A):

In occasione dei campionamenti e controlli delle emissioni, si dovranno verificare le schede di sicurezza delle materie prime utilizzate al momento della lavorazione, al fine della verifica del rispetto di quanto sopra specificato.

Istruttore Direttivo Tecnico
Ufficio Tutela Aria
F.to Ing. Aurelio Russo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
F.to Ing. Antonio Nardone

Allegato C) all'Autorizzazione Unica Ambientale

- Allegato C) pagina 2 di 2